

Da stasera i solisti, coro Brotherhood, quello dei laboratori fra ospiti alle 21 al Coccia. Le star sono Marquis Dolford, Michael Stuckey dagli Usa e Carla Jane dall'Inghilterra.

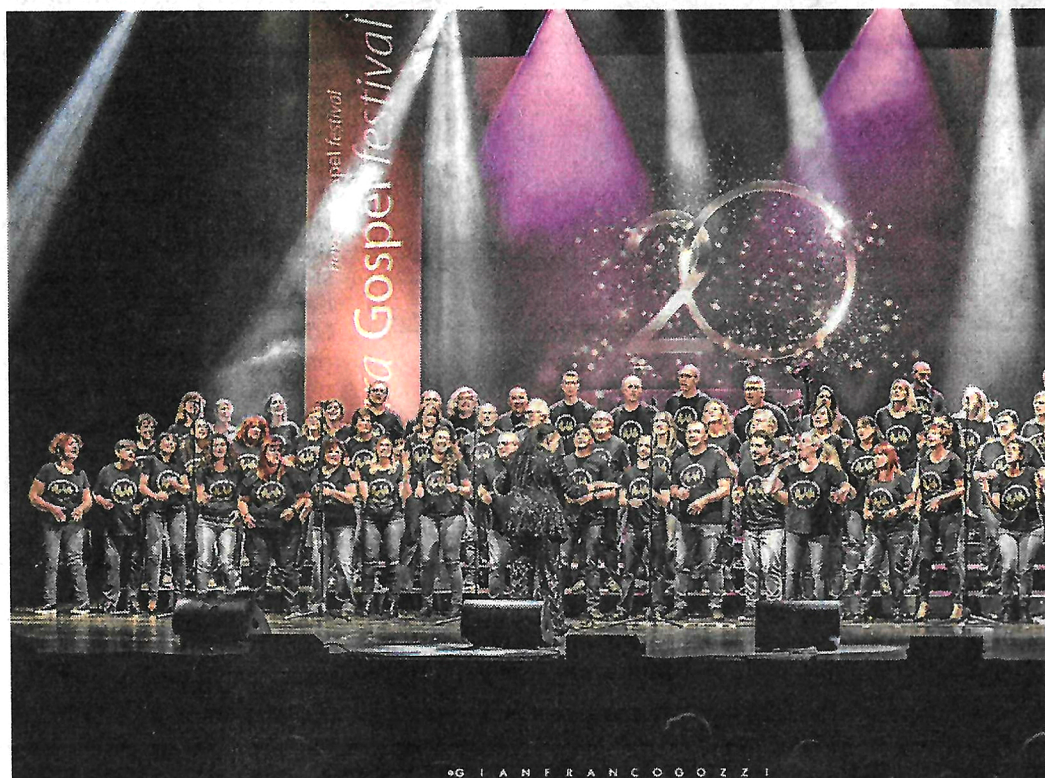
Più di cento voci a Novara da 25 anni capitale del gospel

L'EVENTO

MARCO BENVENUTI
NOVARA

«Sarà un momento fantastico, ci divertiremo un sacco. Non vedo l'ora di incontrarvi dal vivo: porto la mia squadra, la mia band, e anche degli ospiti speciali». Così Marquis Dolford, talentuoso artista di Washington che sta lasciando il segno nella scena gospel mondiale, invita al Novara Gospel festival organizzato per il 25° anno dal Brotherhood Gospel Choir di Paolo Viana e Sonia

I direttori artistici
Viana e Turcato
«Il segreto? Un bel mix
di energia e serenità»



Domani sul palco di via Rosselli anche il Ngf Workshop Choir con Carla Jane e ben 95 componenti

Turcato. Dolford è il main event dell'evento: sarà per la prima volta sul palco del Coccia stasera e domani, anche assieme ad altri artisti del genere già passati in altre edizioni, come Michael Stuckey, sempre dagli Usa, e Carla Jane dall'Inghilterra che guiderà poi la masterclass conclusiva domenica al Piccolo Coccia.

«La rassegna - ricordano i direttori artistici - offre ogni anno concerti emozionanti, preziosi momenti di serenità. Gospel infatti significa "Vangelo", buona novella. Nei brani di questi artisti, i cui testi traggono ispirazione da preghiere, salmi e passi del Vangelo, traspare chiaramente l'intento di diffondere un messaggio di pace, contemplazione, libertà e prima ancora di

DOMANI IN CITTÀ

Concerti d'autore in via Oxilia e al Cantelli

La nuova stagione live del centro Viaoxiliaquattro parte domani alle 21 con il concerto dei «Papa-veri Rossi»: canzoni d'autore italiane. Ingresso a offerta; prenotazione 334-3271656. «In Canto Rossini» è il concerto lirico-pianistico dei solisti del Rossini Lab domani alle 17,30 al Cantelli. Ingresso libero. M. BEN. —

speranza». Lo stesso eclettico e carismatico Stuckey, da Atlanta, che a Novara è stato più volte: «Cantare qui in Italia è un'occasione importante per far conoscere gioia, condivisione, comunione, tutti i valori celebrati dal gospel».

Il festival è partito in sordina nel 2005. Da allora è diventato un punto di riferimento in Italia per gli appassionati del genere, organizzato col Comune di Novara. Il sipario si alza stasera alle 21: inaugurazione, come sempre, dal novarese Brotherhood diretto da Viana, gruppo già vincitore dei «Gospel Music Awards». La formazione avrà l'onore di condividere il palco coi tre ospiti internazionali Dolford, Stuckey e Jane. Domani ad aprire il secondo concerto sa-

rà l'Ngf Workshop Choir, gruppo del laboratorio corale che metterà in pratica quanto imparato nelle cinque giornate con Carla Jane da aprile. «Abbiamo ben 95 elementi - dicono Turcato e Viana -: numero particolarmente importante». Poi un breve passaggio di Stuckey, amatissimo dai novaresi, infine l'esibizione del main event Marquis Dolford, con il suo gruppo di dieci elementi: «Proporrà melodie accattivanti e testi autentici, sinceri». La sua esibizione sarà impreziosita da due special guest, Jasmine Brownlee, cantante, compositrice e worship leader, e Larry Vaughn II, musicista poliedrico. Nel foyer il punto informativo del Banco alimentare Piemonte. —